

END OF WASTE

VERIFICHE DI CONFORMITÀ
REGOLAMENTI



DESTINATARI

Il servizio è rivolto agli operatori del settore del recupero di rifiuti ed in particolare dei rottami di ferro, acciaio, alluminio, rame, vetro e Combustibili Solidi Secondari.

IL CONTESTO

La Commissione Europea, con l'obiettivo di perseguire una "società del riciclo e del recupero", ha promosso già dal 2008 lo studio di una metodologia per definire i criteri dell'End of Waste, al fine di promuovere e facilitare il riciclo dei materiali, assicurando la protezione dell'ambiente e della salute dell'uomo, riducendo al tempo stesso il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti da smaltire. Sulla base dell'art. 6 della direttiva 2008/98/CE, che definisce le condizioni per l'End of Waste, vengono progressivamente definiti i criteri puntuali per un riciclo o un recupero di alta qualità dei singoli prodotti.

Tali criteri sono definiti con regolamenti emessi dall'Unione Europea o, se non ancora oggetto di un regolamento comunitario, dai singoli stati nazionali.

Gli attuali Regolamenti Europei emanati sono relativi al recupero dei rottami di ferro, acciaio e alluminio (REG. UE n.333/2011), di vetro (REG. UE n.1179/2012), e di rame (REG. UE n.715/2013), mentre a livello nazionale è stato emanato il Decreto 14 febbraio 2013 n.22 (UNI 15358), recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di Combustibili Solidi Secondari (CSS) e DM 22 settembre 2020, n. 188 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone.

In tutti i casi in esame, è espressamente prevista dalla normativa un'attività di controllo a cura di Organismi di Certificazione accreditati.

IL SERVIZIO

La normativa End Of Waste, sia italiana (DM n.22/2013) che dei regolamenti europei, prevede il rispetto di determinate condizioni (cd. criteri), l'applicazione da parte dell'impianto di recupero ("produttore di End Of Waste") di un Sistema di Gestione documentato ed il controllo da parte di appositi verificatori (identificati nei cd. Organismi di Certificazione) per accertare che tale sistema sia conforme alle disposizioni normative.

Certiquality, Istituto di Certificazione per la Qualità, opera dal 2011, anno di entrata in vigore del primo regolamento europeo, quale organismo preposto agli accertamenti presso gli impianti di recupero ai fini dell'attestazione della loro conformità alla produzione di End Of Waste.

VANTAGGI

Il servizio offerto permette di verificare la conformità del Sistema di Gestione dell'organizzazione rispetto ai requisiti previsti dalla normativa End Of Waste: il rilascio del certificato di conformità costituisce un pre-requisito che consente all'organizzazione di operare il recupero dei rifiuti e produrre End Of Waste secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

ITER DI CERTIFICAZIONE

L'iter di Certificazione prevede:

- la richiesta di offerta;
- l'accettazione dell'offerta;
- lo svolgimento di un audit di Certificazione;
- la gestione di eventuali carenze;
- la delibera di certificazione da parte della Commissione Tecnica Certiquality.

L'iter di mantenimento della certificazione non prevede verifiche di controllo annuali, bensì una verifica di rinnovo della certificazione ogni 3 anni.

DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO

Certiquality integra le attività in campo con un programma di corsi di formazione a catalogo e in aula.

Certiquality ha predisposto delle apposite Linee Guida per l'accertamento di conformità del sistema di gestione alle disposizioni del Regolamento (UE) n.333/2011 e del Reg. UE n. 715/2013.

